



CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 379 2933456

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo

Colle Mud m. 2324 e Corno Mud m. 2802, Rifugio Ferioli m. 2260



Quota massima	m. 2802 Corno Mud.
Dislivello in salita	m. 1390/900/990
Dislivello in discesa	idem
Durata	ore 7,00/5,00/5,40 circa
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.
Località partenza	Rima 1420 m.
Località di arrivo	idem
Difficoltà	E/EE
Data gita	30 Luglio 2023
Dir. d'escursione	Bruno Barban, Simone Barsanti
Partenza ore 6,00	dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
Quote soci 18,00 €	non soci 20,00 € + assicurazione

Attenzione: iscrizione in sede nei giorni di apertura, o via SMS o messaggio WhatsApp a Bruno Barban tel.3391010998.

È il sentiero che da Rima porta alla base dell'imponente Cresta Nord del Monte Tagliaferro, ma è anche la via più breve e facile che collega Rima e Alagna.

L'itinerario fa parte della GTA (Grande Traversata delle Alpi), del Grande Sentiero Walser, della Via Alpina e del Sentiero Italia.

Come arrivare: Con la A26 raggiungiamo Romagnano Sesia, usciti dall'autostrada con la SP 299 raggiungiamo Varallo e proseguiamo fino a Balmuccia dove deviamo sulla SP 10 per raggiungere Rima.

Descrizione itinerario: Si parte da Rima, 1420 m, piccolo e pittoresco borgo ricco di baite Walser e abitazioni ben conservate. Attraversando il paese e il ponte sul torrente Sermenza, si passa accanto al **Museo Gipsoteca Della Vedova**, casa-museo dello scultore Pietro della Vedova (1831-1898), che custodisce circa 200 gessi in un allestimento realizzato secondo il volere dell'artista, morto prima dell'inaugurazione. E' conservato pure un discreto numero di bozzetti in terracotta e gesso che rappresentano l'intera sua opera. La visita autonoma è libera, mentre per quella guidata è necessaria la prenotazione.



Il percorso comune con gli itinerari **292** e **318** raggiunge un bosco di larici dove si incontra un bivio: il sentiero **292** a destra conduce al Piccolo Altare, mentre il **296** procede a sinistra su bella mulattiera costruita alla fine del XIX secolo su

commissione di Antonio De Toma (1821-1895), illustre industriale nato a Rima, rinomatissimo per la sua attività nel campo delle decorazioni a "marmo artificiale".

Nei pressi del torrente Valmontasca, a quota 1700m circa, si lascia a sinistra l'itinerario **318** (ore 0.45) che porta al Passo del Vallarolo e al Monte Tagliaferro. Continuando a salire, in breve si giunge all'**Alpe Valmontasca**, 1821 m, (ore 0.30-1.15). Si prosegue per pendii erbosi, intimoriti e affascinati dall'imponente parete nord-est del Tagliaferro. Si perviene quindi all'**Alpe Vorco**, 2076 m, (ore 0.30-1.45). Da qui il sentiero fiancheggia una vasta pietraia portandosi al **Colle Mud**, 2324 m, (ore 0.45-2.30), comodo valico tra il Tagliaferro, 2964m, a sud, e il Corno Mud, 2802 m, a nord.

Oltre il colle, con l'itinerario **208** si raggiungere il vicino Rifugio Santino Ferioli gestito dal CAI di Olgiate Olona (ore 0,15).

Dal Colle Mud, su traccia ripida e piena di tornanti nel versante sud si raggiunge la cima del Corno Mud (ore 1.10); EE. Per la discesa percorriamo l'itinerario dell'andata.



Cartografia Geo4Map Valsesia n° 4 Monte Rosa, Alagna Valsesia, Rima San Giuseppe, Carcoforo.

